

IL PRIMATO DELLA PERCEZIONE

di Bob Slutzky

... alcuni pensieri a casaccio per il mio buon amico Jullian; ("à la mode Celine") ... le mie parole annidate nella matrice dei tre puntini ... come la pianta libera nella griglia delle colonne! ... (poche iperboli iperboliche che includano l'essenziale) ... un difficile gioco binario di parole e puntini ... ma la pianta libera non è mai così semplice! ... nessun inizio, nessuna fine ... quando ci siamo incontrati per la prima volta? ... sette anni fa? ... Cooper Union ... diapositive del Carpenter Center ... la tua voce acuta e leggermente incerta, periodicamente scandita da una tosse da fumatore ... (nervoso in presenza di un pubblico ... incertezza di linguaggio?) ... molte diapositive di disegni parti-pris ... di Le Corbusier? ... tuoi? ... quasi impossibile dirlo? ... i tuoi deliziosi e stimolanti aneddoti sull'atelier ... il naso di Andreini e l'ala orientale (?) del Carpenter Center ... decisioni matte! ... eventi incredibili! ... tu, Chef d'Atelier, 5 anni dopo l'ultimo tuffo del vecchio ... (chi è questo Pariginizzato Cileno dai piccoli occhi mobili e dalle labbra contratte?) ... bisogna conoscere! ... amicizia evolutiva ... nessun confronto cataclismico qui! ... Intensità spagnola plasmata dalla cultura francese ... Picasso ... Gris ... Miro ... come un pittore sorprendentemente portato al disegno ... sbalorditivo! ... L-C avrebbe dovuto includere i Cileni coi Cecoslovacchi che arrivarono nello studio pieni di quel raro talento ... ancora diapositive ... sufficienti! ... finite! ... la presentazione di Hejduk ... e così la mia amicizia ... la mia comprensione ... in America adesso ... vasto territorio che ospita le richieste delle anime europee travagliate ... il Baden Baden per occhi infiammati e menti stanche ... esilio (auto-imposto) ... Saturno che divora suo figlio (Goya) ... il fantasma di L-C che divora il suo! ... fuga e sopravvivenza ... introversione rimuginata temperata dalla "joie de vivre" ... in America adesso ...

THE PRIMACY OF PERCEPTION

by Bob Slutzky

... some random thoughts to my good friend Jullian; (a la mode Celine) ... my words nestling within the matrix of the three dots ... as does the free plan within the columnar grid! ... (a few hyperbolic hyperboles hopefully not missing the point) ... a difficult binary interplay of words and dots ... but then the free plan is never that simple! ... no beginning, no end ... when did we first meet? ... seven years ago? ... Cooper Union ... slides of Carpenter Center ... your voice high pitched and slightly faltering, periodically punctuated by a smoker's 'hack' ... (nervous in front of an audience ... language uncertainty?) ... many slides of parti-pris drawings ... Le Corbusier's? ... yours? ... almost impossible to tell! ... your delightful and inciteful, it somewhat iconoclastic anecdotes about the atelier ... Andreini's nose and the east (?) wing of Carpenter Center ... madcap decisions! loony events! you, Chef d'Atelier, five years after the Old Man's last swim ... (who is this Parisianized Chilean with small darting eyes and a thin pursed lip?) ... must get acquainted! ... evolutionary friendship ... no cataclysmic confrontation here! ... Hispanic intensity molded by French Culture ... Picasso ... Gris ... Miro ... like a painter with a startling facility for drawing ... astounding! ... L-C would have had to include Chileans with the Czecks who arrived at this office in possession of that rare talent ... more slides ... enough! ... over! ... Hejduk's introduction ... and so our friendship ... my understanding ... in America now ... vast land hosting the reclamation of troubled European souls ... the Baden-Baden for sore eyes and tired minds ... exile (self-imposed) ... Saturn devouring his children (Goya) ... the ghost of L-C devouring his! ... escape and survival ... brooding introversion tempered by a joie de vivre ... in America now ...

PATRIMONIO UC

